

CIRCOSCRIZIONE 8 ^
San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti
- Lingotto - Filadelfia



CITTA' DI TORINO

MOZCI8 13 / 2022

16/11/2022

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE n. 8 ^ - San Salvario - Cavoretto -
Borgo Po - Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia**

Convocato il Consiglio circoscrizionale nelle prescritte forme sono intervenuti: oltre al Presidente MIANO Massimiliano, le Consigliere ed i Consiglieri:

AMADEO Claudia	LOI CARTA Alberto	PRATIS Veronica
BORELLO Rosario	LUPI Alessandro	TABASSO Matteo
DELPERO Stefano	MANCUSO Gerardo	VARESIO Francesca
FERRARA Serafino	MARCHI Claretta	VERRI Paolo
FIGLIARELLI Serena	PALUMBO Antonio	
FRANCONE Vittorio	PASQUALI Raffaella	
GRUPPI Francesca Valeria	PERA Dario	
GUGGINO Michele Antonio	PETRACIN Noemi	

In totale, con il Presidente, n. 21 presenti.

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DI BELLA Elena - FOIETTA Enrico -
PASSADORI Roberto - TASSONE Riccardo

Con la partecipazione del Segretario GHIRINGHELLI Luca

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento.

MOZIONE: "TRANS DAY OF REMEMBRANCE"

OGGETTO:

PREMESSO CHE

- In tutto il mondo, nel 2021, si sono verificati 375 omicidi di persone transgender, pari a un aumento del 7% rispetto all'anno precedente (fonte *Transgender Europe*).
- Di queste, la vittima più giovane aveva 13 anni, mentre l'età media delle vittime si attesta intorno ai 30 anni.
- L'Italia nel 2020 è risultata il paese europeo con il più alto numero di omicidi transfobici e dal 2008 a oggi in Italia le vittime di omicidi di matrice transfobica sono state 44.
- Le aggressioni, le violenze e le discriminazioni per ragioni legate all'identità di genere sono drammaticamente frequenti. E' tuttavia difficile quantificarle a causa della mancanza di strumenti idonei di raccolta dei dati e di tutele in grado di favorire la piena emersione di tali fenomeni e capaci di supportare concretamente le persone che ne sono vittime.
- Molte persone transgender subiscono nella propria quotidianità diverse forme di discriminazione, molestie, abusi e violenze. Una serie di atti che si manifestano in vario modo e in diversi momenti e aspetti della vita – sul posto di lavoro, nell'accesso ai servizi sanitari e sociali, nelle scuole e nelle università –, che impedisce la piena ed equa partecipazione sociale ed economica delle persone transgender e nega il rispetto dei loro diritti.
- Un rapporto della Commissione Europea (*Legal gender recognition in the EU: the journeys of trans people towards full equality*) ha messo in luce i dati statistici a oggi disponibili. Le ricerche eseguite dimostrano come le persone transgender abbiano tassi di occupazione inferiori, livelli di inattività economica più elevati e tassi di disoccupazione più alti rispetto alla popolazione generale.
- Tali violenze e discriminazioni rischiano di alimentare la diffusione di un clima d'odio che, a sua volta, può causare malessere ed essere alla base di ulteriori soprusi, fino a spingere chi ne è vittima ad atti autolesionisti e, nei casi più gravi, al suicidio.

RILEVATO CHE

- La nostra Città non è esente da episodi di transfobia. Tra i tanti, ricordiamo l'aggressione ai danni di Silvia, ragazza transgender, e del suo compagno, avvenuta a maggio dello scorso anno nella zona di Torino Nord. Un giovane ha avvicinato la coppia brandendo una bottiglia, tirando calci e urlando loro offese e minacce di morte.

CONSIDERATO CHE

- Il 20 novembre si celebra il TDOR, ricorrenza che nasce per commemorare le vittime dell'odio e del pregiudizio verso le persone transgender.

- Oltre a denunciare violenze e discriminazioni è opportuno adottare un punto di vista inclusivo e rispettoso che non si limiti a tratteggiare le persone trans come vittime.
- La Costituzione negli articoli 2 e 3 riconosce i diritti inviolabili dell'uomo, la pari dignità sociale tra cittadini e affida alla Repubblica il compito di rimuovere gli ostacoli che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini.
- Come sancito dalla Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU), l'Unione si fonda sui valori indivisibili e universali della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza e della solidarietà.
-

TENUTO CONTO CHE

- Sono compiti delle istituzioni la promozione del rispetto della persona e delle differenze, il contrasto alle discriminazioni e alle violenze di ogni tipo e l'impegno volto a rendere la società più inclusiva e accogliente nei confronti di ogni persona.

I sottoscritti Consiglieri

INVITANO

Il Presidente, i Coordinatori competenti e il Consiglio

- A condannare in quanto Istituzione le violenze e le discriminazioni che si verificano sul territorio;
- ad attrezzarsi rendendo disponibile sul sito della circoscrizione i contatti per sportelli e associazioni competenti;
- a richiedere e ad esporre la bandiera transgender fuori dalla sede della circoscrizione in Corso Corsica 55 in occasione del Trans Day of Remembrance;
- a diffondere la campagna di comunicazione del Comune in occasione della giornata.
- a trattare il tema in commissione o con gli strumenti che riterrà più adatti, invitando associazioni e attivisti che si occupano del tema quotidianamente;

La presente mozione è stata approvata dal Consiglio della Circoscrizione 8 con votazione palese per alzata di mano il cui esito risulta come segue:

Non partecipano al voto: Borello, Marchi, Delpero, Mancuso, Pratis, Tabasso, Amadeo.

Presenti 14

Votanti 12

Astenuti 2 (Lupi, Palumbo)

Voti favorevoli 12

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Massimiliano Miano

IL SEGRETARIO
Firmato elettronicamente
Luca Ghiringhelli